

la regione Toscana ha decretato lo stato di emergenza regionale per la situazione verificatasi a seguito della frana in località « al Faro »;

congiuntamente alla verifica tecnica dei vari organismi si è predisposto presso gli organi competenti la verifica delle responsabilità circa il controllo ed il monitoraggio della cava « Bertolucci e Fiore » prospiciente la viabilità provinciale —:

quali risorse intenda destinare alla definitiva messa in sicurezza di un tratto fondamentale della viabilità lucchese.

(4-11930)

* * *

AFFARI ESTERI

Interrogazione a risposta orale:

DEIANA. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

come risulta da notizie stampa — *Il Corriere della Sera* del 2 dicembre 2004 — le sparizioni di cittadini islamici, già oggetto di una precedente interrogazione sottoscritta dall'interrogante e dall'onorevole Franco Giordano, avrebbero riguardato anche sei islamici residenti in Italia o transitati sul territorio nazionale sui cui la Procura milanese sta indagando senza possibilità di alcun riscontro, malgrado la collaborazione richiesta alle autorità statunitensi. I sei risulterebbero infatti scomparsi in circostanze misteriose, mentre testimonianze e dichiarazioni di familiari parlano esplicitamente di rapimenti: « consegne speciali » o « prelevamenti » ad opera di agenti segreti Usa;

il caso più eclatante di scomparsa riguarda l'egiziano Abu Omar, residente a Milano da dove sparisce, nei pressi della sua abitazione il 17 gennaio del 2003, per ricomparire quasi un anno dopo con una telefonata alla famiglia in cui dichiara di essere stato sequestrato da agenti italiani e americani, narcotizzato e trasferito in una base americana in Italia. Da lì im-

barcato su un aereo di copertura, forse un Gulfstream e trasferito in uno scalo del Mediterraneo meridionale da dove è stato trasportato fino al Cairo e affidato a servizi di sicurezza locali che non gli avrebbero risparmiato violenze e pressioni;

il Ministro Giovanardi ha sottolineato come il Governo italiano non sottovaluta neanche le ricostruzioni più fantastiche e pittoresche, e neppure le ipotesi che si collocano palesemente fra il grottesco e l'incredibile —:

come valuti il Governo la sparizione del sig. Abu Omar, di quali informazioni disponga in proposito e come intenda procedere perché sia fatta la massima chiarezza sull'accaduto. (3-03953)

Interrogazioni a risposta scritta:

PERROTTA. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

come si evince da un comunicato Ansa del 25 novembre 2004, il turismo cinese, in Italia, è a rischio;

uno degli ostacoli è costituito dalla legge Bossi-Fini, in base alla quale i turisti extracomunitari che arrivano nel nostro Paese possono fermarsi al massimo sei giorni, trascorsi i quali debbono chiedere il permesso di soggiorno;

alla problematica di cui sopra va ad aggiungersi l'eccessiva lentezza con la quale vengono concessi i visti turistici;

i controlli sono lunghi e farraginosi, e per di più il personale del ministero degli affari esteri risulta essere carente —:

se il Ministro interrogato intenda adottare le opportune iniziative finalizzate a snellire ed alleggerire i tempi di rilascio dei visti e ad ampliare l'organico predisposto all'ufficio che si occupa dei visti turistici. (4-11919)

ZACCHERA. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

all'inizio del mese di novembre sul quotidiano di lingua italiana di Caracas *La Voce d'Italia*, in un'intervista all'Ambasciatore italiano Gerardo Carante, è apparsa la notizia che nello scorso esercizio sarebbero stati restituiti all'amministrazione centrale, perché inutilizzati, circa centomila euro destinati all'assistenza diretta di cittadini italiani che in Venezuela versano in condizioni di disagio sociale;

nel passato l'interrogante ha già presentato atti di sindacato ispettivo in merito alla situazione degli italiani in Venezuela;

le vicende che negli ultimi anni si susseguono in Venezuela hanno determinato una impressionante crisi per molte famiglie di origine italiana;

il sistema locale di protezione sanitaria ed assistenziale, essenziale per gli anziani, è poco efficiente ed il ricorso alle assicurazioni private è oneroso, al punto che non tutti sono in grado di poterlo sostenere, con la conseguenza che è obiettivamente crescente la domanda di sostegno pubblico soprattutto per le generazioni più mature, tra le quali è prevalente la presenza di coloro che sono nati in Italia;

l'interrogante ebbe già a proporre di assicurare almeno per le prestazioni primarie tutti gli italiani indigenti tramite qualche locale compagnia di assicurazione;

la crisi economica e di stabilità finanziaria che il Venezuela attraversa da anni ha ridotto drasticamente gli spazi di agibilità delle imprese locali, in particolare della piccola e media impresa, dove è stata sempre molto attiva la presenza degli italiani, riducendone condizioni di sopravvivenza e prospettive di sviluppo;

fino ad oggi non ha trovato riscontro la richiesta di estendere al Venezuela, facendo ricorso a risorse aggiuntive, il progetto di cooperazione e sostegno delle piccole e medie imprese gestite da italiani già operante per l'Argentina e per l'Uru-

guay, con la conseguenza di assistere passivamente ad un'irrecuperabile mortalità di soggetti economici che vengono progressivamente eliminati dal già fragile tessuto produttivo, con ripercussioni sociali prevedibili —:

come sia potuto accadere che la già esigua somma di centomila euro destinata all'assistenza sia rimasta inutilizzata, a fronte di necessità così vive e diffuse;

se per il prossimo esercizio finanziario non si ritenga opportuno non solo reintegrare ma aumentare la somma da destinare all'assistenza diretta ed indiretta per il Venezuela;

se non si ritenga di affrontare seriamente il problema di una assicurazione collettiva agli italiani indigenti;

se non si pensi di estendere nel più breve tempo possibile le provvidenze, per la piccola e media impresa anche all'area venezuelana, recuperando in tempi adeguati le risorse da destinare a tale scopo.
(4-11927)

* * *

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Interrogazione a risposta scritta:

RAFFAELLA MARIANI e CARLI. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

a seguito di un evento franoso verificatosi nella frazione di Sesto di Moriano — comune di Lucca, all'interno della cava denominata « Bertolucci e Fiore » in località al Faro, l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici ha inviato i propri tecnici allo scopo di valutare la situazione di rischio per la strada provinciale « Ludovica » e per le aree limitrofe;

la relazione redatta dall'Apat si basa « sulle osservazioni effettuate nel corso del sopralluogo e sulle informazioni e docu-